



Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO il d.P.R. 10 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2020, con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTA la l. 21 dicembre 1999 n. 508, di “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante “Regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO il d.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica";
- VISTO il d.l. 10 novembre 2008, n. 180, recante “disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, convertito, con modifiche, dalla l. 9 gennaio 2009, n. 1, e in particolare l'art. 3 *quinquies*, che prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico-disciplinari, anche gli obiettivi formativi;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle accademie di belle arti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 123, che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle accademie di belle arti;



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 novembre 2009, n. 158, con il quale, in applicazione dell'art 6, co. 3, del d.P.R. n. 212/2005, è stata definita la frazione dell'impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale nelle accademie di belle arti;
- VISTO l'art. 3 della citata l. n. 508/1999, che istituisce il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (Cnam) e ne individua le funzioni e compiti;
- RILEVATO che il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale è decaduto il 15 febbraio 2013 e non è stato ricostituito;
- VISTO l'art. 1, co. 27, della l. n. 107/2015, il quale prevede che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'art. 3, co. 1, della l. n. 508/1999, sono perfetti ed efficaci;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326, con il quale è stata costituita una Commissione con il compito di svolgere *“le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli art. 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;*
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del 2 novembre 2015, n. 2454 con il quale è stata integrata la Commissione costituita con il suddetto decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 gennaio 2013, n. 13, con il quale è stata costituita la Conferenza dei direttori delle accademie di belle arti, organismo stabile di interlocuzione tra l'amministrazione e le istituzioni per l'approfondimento e la consultazione sulle problematiche gestionali più rilevanti dei vari settori;
- VISTA la proposta del 12 giugno 2018 presentata dalla Conferenza nazionale dei direttori delle accademie di belle arti, di attivare all'interno del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate una nuova Scuola denominata *“Cinema, Fotografia, Audiovisivo”* dotata di un proprio ordinamento specifico orientato al settore audiovisuale;



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il parere espresso dalla sopra citata Commissione nel verbale n. 34 del 20 giugno 2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 6 giugno 2019, n. 98 recante "Regolamento in materia di istituzione della scuola di cinema, fotografia, audiovisivo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212";
- CONSIDERATO che, a completamento dell'istituzione della Scuola denominata "*Cinema, Fotografia, Audiovisivo*" risulta coerente, sia dal punto di vista didattico che artistico integrare gli ordinamenti didattici dei diplomi di primo livello con un nuovo diploma accademico di primo livello in "*Cinema, Fotografia, Audiovisivo*" – DAPL 11;

DECRETA

Art. 1

Nell'ambito del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate – Scuola di Cinema, Fotografia, Audiovisivo è definito l'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di primo livello DAPL11 in "*Cinema, Fotografia, Audiovisivo*" come da allegata tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

La tabella allegata al richiamato decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 123, con la quale sono definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle accademie di belle arti, è integrata secondo quanto disposto all'articolo 1.

IL MINISTRO
prof. Gaetano Manfredi